



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 2 giugno 2011

FIRENZE – 5 COLLEGHI FERITI IN UN INCENDIO A SEGUITO DI FUGA DI GAS - DUE SONO IN GRAVI CONDIZIONI

E' accaduto l'ennesimo incidente che vede coinvolti 5 vigili del fuoco di Firenze, investiti dalle fiamme dovute ad una fuga di gas.

Due colleghi sono in gravi condizioni presso i centri grandi ustionati di Genova e di Pisa.

Il CONAPO è vicino a tutti i colleghi coinvolti, cui esprime gli auguri di una veloce guarigione.

Il CONAPO è inoltre a completa disposizione per qualsiasi necessità dovesse occorrere, sia ai colleghi feriti, che ai loro familiari.

Allegiamo alcuni articoli di stampa.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

INCENDIO DOPO LA FUGA DI GAS FERITI CINQUE POMPIERI, DUE SONO GRAVI

Ad Impruneta i soccorritori sarebbero stati colpiti da una fiammata durante i lavori per chiudere la fuoriuscita. Già dimessi i casi più lievi, mentre due vigili del fuoco presentano ustioni di secondo grado al volto e al torace



di LUCA SERRANO' e GERARDO ADINOLFI

Cinque vigili del fuoco sono rimasti feriti a causa di un incendio sviluppatosi per una fuga di gas in via Vittorio Veneto ad Impruneta, in provincia di Firenze. Sono gravi le condizioni di due soccorritori. Un pompiere è stato trasferito in elicottero al Centro Grandi ustionati di Pisa e presenta ustioni di secondo grado al viso, al collo

e al torace mentre il quinto vigile del fuoco è in viaggio in elicottero verso il Centro Grandi ustionati di Genova con ustioni di secondo grado alle gambe e all'addome e lievemente al viso.

Sono stati dimessi alle 14.40 dall'ospedale di Ponte a Niccheri, a Bagno a Ripoli, gli altri tre vigili del fuoco che hanno riportato ferite più lievi. Sono usciti dall'ospedale senza rilasciare dichiarazioni, ma raccontando solo di essere stati sorpresi dalla vampata. Al volto avevano una maschera protettiva per umidificare il viso. Dei tre il più grave ha 47 anni ed è stato dimesso con 15 giorni di prognosi e con ustioni di primo grado al viso, sopracciglia e labbra e di secondo grado alle ginocchia ma, secondo la dottoressa Germana Ruggiano di Ponte a Niccheri non dovrebbe essere operato. Il secondo vigile del fuoco ha riportato piccole ustioni sul labbro e sopracciglia, mentre il terzo ricoverato a Ponte a Niccheri è stato dimesso con una prognosi di 7 giorni a causa di un trauma al braccio dovuto alla caduta e non presenta ustioni.

Al Palasport le venti persone sfollate. Il tubo forato da una ruspa

La fiammata sarebbe scoppiata intorno alle 11.50 e i soccorsi del 118 sono arrivati sul posto alle 12, non appena ricevuta la segnalazione. Secondo quanto è emerso dagli accertamenti, ancora in corso, i vigili del fuoco sarebbero stati feriti da una fiammata improvvisa partita per cause ancora da accertare durante i lavori di messa in sicurezza della fuga di gas. Secondo le prime ricostruzioni la fuga sarebbe dovuta alla rottura di una tubatura durante alcuni lavori con una ruspa per riparare una fossa biologica del complesso delle case popolari. Il guasto sarebbe avvenuto alle 8, e avrebbe interessato il tubo che trasporta gas a tutte le abitazioni della zona con una potenza di 12 bar. Già dal mattino erano state evacuate venti famiglie che abitano in appartamenti della zona.

Firenze, fuga di gas Feriti cinque pompieri

Due sono gravi

Due vigili del fuoco più gravi hanno riportato ustioni di secondo grado, uno sul 20 per cento del corpo, l'altro sul 15 per cento. Non sono in pericolo di vita

Firenze, 1 giugno 2011 –

Sono cinque i vigili del fuoco rimasti feriti nell'incendio scoppiato stamani all'Impruneta (Firenze), in seguito a una fuga di gas da una condotta. Due, più gravi, hanno riportato ustioni di secondo grado, uno sul 20% del corpo, l'altro sul 15%. Trenta i giorni di prognosi per i due pompieri, ricoverati nei centri grandi ustionati di Pisa e Genova.

Per gli altri tre vigili del fuoco feriti, le prognosi vanno dai due ai 20 giorni: solo uno di loro ha ustioni al viso, gli altri soprattutto escoriazioni e piccoli traumi. Intanto, in una nota, Toscana Energia, che gestisce il servizio distribuzione gas, spiega che lo scavo che ha provocato la rottura della condotta è stato eseguito da una ditta privata e che "a Toscana Energia non sono giunte segnalazioni o richieste di informazioni e planimetrie per il rilevamento di tubazioni sotterranee, come invece prevede la prassi". "E' stata immediatamente avviata l'operazione per procedere alla chiusura della condotta - continua la nota - Quanto prima la fornitura sarà riattivata alle oltre 360 famiglie interessate dalla sospensione"

L'area dell'incidente è stata sequestrata. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, l'incendio si sarebbe sviluppato nella tarda mattinata per una fuga di gas in via Vittorio Veneto a Impruneta. L'esplosione è avvenuta durante i lavori di riparazione di una tubatura, ci sarebbe stata una fiammata che ha investito i pompieri. Sempre in mattinata, a causa della fuga di gas, sono stati evacuati 10 appartamenti.

Circa 150 famiglie sono ancora senza energia elettrica: i vigili del fuoco hanno infatti chiesto all'Enel di interrompere la fornitura per motivi di sicurezza. L'Enel spiega che due suoi tecnici sono comunque sul luogo dell'evento per riavviare la fornitura non appena i pompieri danno il via libera.

SCOPPIO PER FUGA GAS: STAZIONARIE CONDIZIONI 2 VF USTIONATI

Ricoverati a Genova e a Pisa hanno trascorso notte tranquilla

(ANSA) - FIRENZE, 2 GIU - Sono "stazionarie" le condizioni dei due vigili del fuoco feriti ieri, insieme a tre colleghi, dopo essere stati investiti da una fiammata mentre cercavano di fermare una fuga di gas nel giardino di un gruppo di case popolari all'Impruneta (Firenze). I due, trasferiti subito nei centri grandi ustionati di Genova e Pisa, con ustioni di secondo grado rispettivamente nel 15% e nel 20% del corpo, secondo quanto si apprende "hanno trascorso una notte tranquilla". Per entrambi la prognosi e' di 30 giorni. I loro colleghi erano gia' stati dimessi dopo le cure dei medici al pronto soccorso.(ANSA).